

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ICS "Margherita Di Navarra"

Via Papa Giovanni Paolo

Pioppo-Monreale

TEST ATTITUDINALE

TEST ATTITUDINALE PER L'AMMISSIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Premessa Il test attitudinale per l'ammissione al corso ad indirizzo musicale proposto nel nostro istituto si ispira all'opera dell'inglese Arnold Bentley (una delle maggiori autorità internazionali nel campo della valutazione della musicalità). La prova serve a misurare le doti musicali istintive del candidato e non fa riferimento a conoscenze specifiche di carattere musicale. Eventuali conoscenze musicali già in possesso del candidato potranno ovviamente rivelarsi utili, ma non è detto che siano determinanti nella riuscita del test.

REGOLAMENTO

Art.1) Insegnamenti previsti Nel nostro Istituto Comprensivo, le cattedre di strumento sono in totale quattro: PIANOFORTE, CHITARRA, PERCUSSIONI, TROMBA.

Art.2) Requisiti generali di ammissione I candidati all'inserimento nel corso ad Ordinamento Musicale devono essere alunni:

- a) che frequentano la quinta elementare (anche in scuole di altri comuni)
- b) che hanno presentato domanda entro i termini stabiliti

Art.3) Calendario prove. L'Istituto comunica in tempo utile la data della prova attraverso comunicazione scritta alle scuole elementari del bacino d'utenza indicando i rispettivi giorni ed orari. Per i candidati fuori bacino la comunicazione verrà fatta ai genitori (o chi ne fa le veci), telefonicamente o tramite e-mail e verrà pubblicata sul sito della scuola.

Art.4) Disposizioni particolari Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art.5) Commissione. La commissione è costituita dai Docenti di strumento ed è presieduta dalla Dirigente Scolastica o da una persona, esperta, da lei indicata. I docenti che hanno (o hanno avuto) rapporti didattici, di parentela o di affinità con i candidati, si asterranno dal presenziare alle loro prove e di partecipare alla loro valutazione.

Art.6) Tipologia prove del test attitudinale.

Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento: non è pertanto richiesta una pregressa competenza specifica. Inoltre, in sede di ammissione verrà tenuto conto di alunni DVA, DSA e DGA, per i quali la commissione ritenga utile che, nel loro percorso educativo, possano avvalersi dello studio approfondito della pratica musicale, come mezzo privilegiato verso il loro personale successo formativo.

Il Test attitudinale è articolato in due momenti: • una prova pratica per la valutazione delle abilità ritmico-percettive (orecchio musicale e senso del ritmo); • una prova orale per la valutazione delle specifiche attitudini musicali e strumentali.

La commissione preparerà una serie di prove per accertare:

a) Competenze ritmiche: verranno proposti semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici (memoria ritmica).

b) Competenze per l'intonazione: verranno proposti brevi incisi melodici cantati da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione cerca di adattare l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato (memoria tonale).

c) Competenze percettive: verranno proposti diversi suoni dove l'alunno dovrà indicare quelli più acuti o più gravi e altri suoni dove dovrà indicare quelli più forti o più piano. Verranno proposti inoltre esercizi per determinare la capacità di identificare suoni simultanei (discriminazione delle altezze).

d) Attitudini musicali: verrà proposto un colloquio necessario per verificare la predisposizione allo strumento, le motivazioni e le eventuali precedenti esperienze musicali.

e) Valutazione psicofisica: verranno rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, per esempio apparecchi dentali per gli strumenti a fiato, sordità ad un orecchio per gli strumenti laterali (violino), difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. La commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

Nel caso di alunni portatori di handicap, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia).

Art.7) Valutazione. La valutazione è formulata ad insindacabile giudizio della commissione. Ogni candidato totalizzerà un punteggio massimo di cento punti così suddiviso:

- I. PROVA RITMICA: Totale punti 35 ⇒
 1. Riproduzione con il battito delle mani di 5 ritmi di difficoltà crescente proposti dal docente. Ogni ritmo riprodotto correttamente corrisponde a 7 punti.
- II. PROVA PERCETTIVA di DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE: Totale punti 25 ⇒
 1. Saper individuare l'altezza relativa (più alta o più bassa) delle due note proposte al pianoforte. 5 intervalli proposti: ogni risposta esatta 5 punti (totale punti 25) ⇒
- III. PROVA DI INTONAZIONE e RIPRODUZIONE MELODICA: Totale punti 25 ⇒
 1. Riproduzione per imitazione con la voce di 5 brevi incisi melodici. Ogni imitazione riprodotta correttamente corrisponde a 5 punti (totali punti 25) ⇒
- IV. PROVA DI INTONAZIONE brano a scelta: Totale punti 10 ⇒

Riproduzione con la voce un brano scelto dal candidato: Totale punti 10
- V. COLLOQUIO: Totale punti 5 ⇒

Tale colloquio è necessario per verificare la predisposizione allo strumento, le motivazioni e le eventuali precedenti esperienze musicali.

Art.8) Verbalizzazione delle prove La prova, firmata da ogni candidato, serve alla verbalizzazione del colloquio e delle prove attitudinali. Oltre alle generalità, per ogni candidato saranno annotate tutte le valutazioni delle prove, l'ordine di preferenza tra gli strumenti espressa dall'alunno e lo strumento assegnato dalla commissione. La scheda verrà firmata anche dai componenti della commissione.

Art.9) Formazione Graduatoria ed ammissione al corso ad indirizzo musicale Al termine delle prove, sarà stilata una graduatoria contenente: ⇒ cognome e nome del candidato ⇒ punteggio attribuito ⇒ relativo strumento assegnato dalla commissione Potranno essere ammessi coloro che avranno riportato un punteggio minimo di 60 pt., stante la reale disponibilità dei posti di ogni singola classe di strumento. Coloro che non saranno ammessi, potranno comunque essere inseriti nella lista d'attesa.

Art.10) Disponibilità posti Sono indicativamente 6 per ciascuno strumento e saranno assegnati scorrendo la graduatoria formata dopo le prove attitudinali.

Art.11) Costituzione della classe di strumento La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

⇒ disponibilità effettiva di posti; ⇒ ordine della graduatoria; ⇒ strumento assegnato dalla commissione (seguendo ove possibile anche le preferenze espresse dai candidati nel colloquio orale). In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi. Nel caso di alunni a pari merito in graduatoria, se necessario, si procederà a sorteggio per i posti disponibili. L'elenco degli alunni ammessi sarà esposto sulla porta principale della scuola e sul sito dell'Istituto; i candidati esclusi sempre in ordine di graduatoria saranno inseriti nelle liste d'attesa. La lista d'attesa sarà formata tenendo conto della graduatoria finale fatta per i singoli strumenti. La classe ad ordinamento musicale sarà formata sulla base dell'effettiva disponibilità di posti, a cui possono aggiungersi eventuali ripetenti. Nel caso di trasferimento di un alunno in altra scuola o città, potrà essere inserito un nuovo alunno solo all'inizio di anno scolastico.

Art.12) Gli ammessi saranno tenuti a frequentare il Corso di strumento per l'intero arco del triennio della scuola media. Lo studio dello strumento è curriculare al pari della altre discipline e rientra nei 32 spazi orari

dell'offerta formativa del nostro Istituto; al termine del ciclo di studi l'alunno è quindi tenuto a sostenere la prova in sede di Esame di Stato, secondo la normativa vigente.

Il Coordinatore

Prof. Domenico Riina

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Patrizia Roccamatì